



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI COMO

22100 Como_IT | viale Sinigaglia, 1
T + 39.031.269800
F + 39.031.262344

info@ordinearchitetticomo.it
www.ordinearchitetticomo.it
cod.fisc. 80011980135

Como, 15 gennaio 2019

Prot.n. 63/19

Ill.mo **Sig.SINDACO**
del Comune di Como
Dott. Mario Landriscina

Pec: comune.como@comune.pec.como.it
sindaco@comune.como.it

Oggetto: Comparto ex-Ticosa

Ill.mo Sig.Sindaco,

la recente riconsegna alla città di Como della piena disponibilità dell'area ex Ticosa riapre l'opportunità di una programmazione urbanistica del sito che fino ad oggi si è caratterizzato come un evidente caso irrisolto nella storia della città.

Questo Consiglio ritiene di potere fornire un sintetico contributo metodologico sull'argomento sulla scorta di analoghe valutazioni espresse nel passato per altri casi e verificate in questi anni sul piano disciplinare.

Il ruolo dell'area ha un chiaro valore strategico: ingresso urbano, di facile accesso e limitrofo al centro storico, al comparto monumentale di Sant'Abbondio, alla sede universitaria di giurisprudenza, al Parco della Spina Verde.

Un'area di grande ampiezza e potenzialità e, in particolare, di pubblica disponibilità.

E' sulla base principalmente di questi aspetti che riteniamo debba iniziare nel prossimo futuro una pianificazione da parte dell'Amministrazione che deve essere nell'interesse generale dell'intera città di Como.

Per questo non potranno a nostro avviso non essere considerati i cambiamenti e le necessità manifestatisi in questi ultimi anni, in relazione alle funzioni pubbliche e culturali, agli spazi pubblici e del verde, allo stato dell'economia terziaria e secondaria, alla residenza, stabile e temporanea, all'istruzione superiore, al sistema dei trasporti privato e pubblico.

La disamina aggiornata ed indispensabile di questi aspetti e le loro prospettive dovranno a nostro avviso condurre le scelte per il comparto Ticosa che potrà anche dovere prevedere una revisione organica del Documento urbanistico di Piano, peraltro ormai in scadenza nella forma e nella sostanza, in un ottica di reale "rigenerazione urbana" della città, considerata come sistema di riferimento "d'area vasta".



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI COMO

22100 Como_IT | viale Sinigaglia, 1
T + 39.031.269800
F + 39.031.262344

info@ordinearchitettocomo.it
www.ordinearchitettocomo.it
cod.fisc. 80011980135

Tuttavia si intravedono alcuni ulteriori aspetti metodologici prioritari che meritano evidenza:

- Il ruolo della pubblica Amministrazione come soggetto attivo e protagonista nella definizione delle scelte, da compiersi attraverso un percorso di metodo, che deve portare a collocare il “progetto Ticoso” all’interno di un “Quadro strategico urbanistico della Città”, da compiersi quanto prima.
- Il ruolo preminente delle funzioni pubbliche insediabili, di forte valore contenutistico e simbolico (amministrativo, culturale e ambientale) come quelle maggiormente in grado di qualificare l’area di ingresso alla convalle e potere innescare ogni altro processo collaterale, come le più virtuose esperienze contemporanee nelle città insegnano. Tra queste funzioni non bisognerà trascurare il ruolo fondamentale che dovranno avere gli spazi “pubblici” aperti e le zone verdi e innescando una collaborazione attiva tra pubblico e privato.
- La necessità di far sì che il futuro progetto della Ticoso sia in collegamento fisico e culturale-economico-turistico sia con il centro storico che con il Parco della Spina Verde.
- L’opportunità di valutare quanto di meritevole possano ancora esprimere le numerose proposte sviluppate negli anni e di attingere a contributi da parte di Cittadini, Enti ed Associazioni attraverso un processo partecipativo aperto
- La necessità di configurare l’attuazione dei programmi attraverso piani finanziari e gestionali che possano prevedere eventuali cooperazioni ideative ed economiche attraverso strumenti di pubblica evidenza, il tutto anche mediante la nascita di un eventuale organismo operativo ad hoc.

Quanto sopra vuole essere un contributo metodologico nei confronti della pianificazione/progettazione di una delle aree, a nostro avviso, di maggiore valore strategico per il futuro della città di Como.

Riteniamo, dopo oltre 35 anni di attesa, considerata la portata del tema urbano e le importanti potenziali ricadute, oltre che l’inevitabile impegno finanziario a medio termine, che sia necessario un tempo decisionale certamente privo di indugi ma tuttavia non affrettato, dove a prevalere debba essere l’idea programmatica e progettuale complessiva (in esito ad un processo) e non già opportunità finanziarie contingenti.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Per il Consiglio dell’Ordine APPC di Como
Il Presidente
Arch. Michele Pierpaoli